

Catanzaro



Palazzo di giustizia Il Tribunale dove si è celebrata l'udienza davanti ai giudici del Riesame

L'inchiesta della Guardia di Finanza sull'imprenditore catanzarese

Bancarotta, il Riesame conferma gli arresti domiciliari per Figorilli

Respinto il ricorso che era stato presentato dal collegio difensivo Avrebbe dirottato milioni di euro della società sui suoi conti

Gaetano Mazzuca

Dovrà rimanere agli arresti domiciliari l'imprenditore catanzarese Natale Figorilli. Il Tribunale del Riesame ha infatti respinto il ricorso presentato dagli avvocati Salvatore Staiano e Antonio Lomonaco confermando la misura cautelare emessa dal gip. Nell'udienza di giovedì l'imprenditore 45enne aveva preso la parola in aula: «Ho fatto tutto il possibile per salvare l'azienda pur sbagliando a volte, gli acquisti compiuti sono stati finalizzati tutti nella rivendita per tentare di metterla in salvo». Gli avvocati avevano anche depositato alcuni documenti volti a provare la liceità dei comportamenti del loro assistito. I giudici del Riesame però a 24 ore dall'udienza hanno deciso di mantenere la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Le accuse contestate dalla Procura sono bancarotta fraudolenta, patrimoniale, documentale e preferenziale, impiego di danaro, beni o utilità di provenienza illecita, indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, dichiarazione fiscale infedele e omessa. Secondo gli in-

renti, Figorilli, all'epoca dei fatti amministratore di fatto dell'Istituto di vigilanza diurna e notturna Figorilli Srl, dichiarata fallita dal Tribunale di Catanzaro nel corso del 2019, con un passivo ammontato di oltre 47 milioni di euro, avrebbe posto in essere condotte di distrazione e dissipazione dei beni della società per oltre 3,5 milioni di euro, di falsificazione dei libri e delle altre scritture contabili, con conseguente ingiusto profitto e danno per i creditori, in modo da non rendere possibile la ricostruzione del movimento degli affari. E sempre secondo le ipotesi accusatorie l'imprenditore di Catanzaro, in relazione ai reati fiscali, (infedele dichiarazione dei redditi per gli anni di imposta 2016 e 2017 e omessa dichiarazione per il 2018) avrebbe evaso le imposte sui redditi per circa 1,5 milioni di euro, "reo" di autoriciclaggio attra-

Durante l'udienza si era difeso sostenendo di aver tentato di salvare in tutti i modi l'istituto di vigilanza



Sotto accusa L'imprenditore Natale Figorilli, 45 anni

verso il reinvestimento dei proventi illeciti in attività economiche correlate alla commercializzazione di orologi e beni preziosi di lusso. Gli investigatori delle Fiamme Gialle hanno ricostruito che in tre anni con circa 400 operazioni oltre 3 milioni e mezzo di euro sarebbero passati dai conti dell'azienda a quelli personali dell'imprenditore catanzarese. A condannare l'azienda e i suoi dipendenti sarebbero stati, secondo l'accusa, anche i continui prelievi, circa uno ogni

tre giorni, effettuati dalle casse dell'istituto di vigilanza dal titolare. Fino a trentamila euro per volta che «arricchiscono Figorilli, soggetto nel cui patrimonio sono confluite auto e barche di lusso, e impoveriscono la società con dipendenti non pagati e tasse mai versate allo Stato». A segnalare anomalie nei conti della società era stato, già nel marzo del 2019, il revisore unico nominato dal Tribunale. Nella sua relazione dell'epoca aveva evidenziato come i titolari dell'istituto gli avevano reso impossibili le attività di controllo e vigilanza «omettendo ogni informazione dovuta» e finanche impedendogli «l'accesso nei locali della sede e la visione dei documenti fiscali e contabili». Per il gip che ha firmato l'arresto non ci sono dubbi «è stato il sistematico spostamento di capitali, il sistematico mancato pagamento dei tributi e dei salari che ha accompagnato l'azienda sul lastrico». Insomma mentre l'istituto di vigilanza registrava debiti per quasi 50 milioni di euro, Figorilli «sosteneva un tenore di vita lussuoso» a discapito dei creditori della società, rimasti insoddisfatti delle loro legittime pretese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La denuncia di Antonello Talerico

«Il Pugliese "scoppia" e il policlinico è vuoto»

Il consigliere regionale: le due strutture viaggiano a velocità diverse

«Il Policlinico di Germaneto continua ancora a non fornire i dati sulla disponibilità dei posti letto necessari ai fini della gestione dei ricoveri e del trasferimento di molti malati in degenza presso l'ospedale Pugliese-Ciaccio, ormai in overbooking sui posti letto». È quanto sostiene il consigliere regionale Antonello Talerico che chiede un intervento del commissario della Dulbecco, Simona Carbone. Il consigliere Talerico fornisce anche alcuni dati. Nel solo 2022 gli esami radiodiagnostici eseguiti presso il Pugliese-Ciaccio sarebbero stati ben oltre 122.000, nel mentre quelli eseguiti nel 2022 presso il Policlinico di Germaneto sarebbero stati eseguiti circa 23.000 esami radiodiagnostici. «Tale grave pressione prestazionale che ricade sul Pugliese-Ciaccio, richiede certamente - sottolinea Talerico - un nuovo ruolo del Policlinico di Germaneto e, quindi una maggiore disponibilità per l'assistenza sanitaria, specialmente nella gestione e ricovero di quei malati almeno "non critici" o come detto da qualcuno "stabili"». «Le due strutture - prosegue - lavorano a due velocità e produttività totalmente diverse, esorbitante il carico di lavoro per il Pugliese-Ciaccio, eccessivamente leggero quello per il Policlinico, emergendo, altresì, plurime contraddizioni anche in ordine alle ragioni di tali performance diseguali».

«È difficile comprendere come nonostante l'aumento di personale, nonostante la capacità dimostrata da parte di soli 72 medici di riuscire ad erogare ben 150.000 prestazioni sanitarie in intramoenia, nonostante la non gestione delle urgenze-emergenze e, quindi nonostante l'assenza di un Pronto soccorso e nonostante un numero di prestazioni radiodiagnostiche di gran lunga inferiore a quelle erogate dal Pugliese-Ciaccio, come mai il Policlinico non sia in grado neanche di rispondere al telefono per fornire il numero dei posti letto disponibili per trasferire i tanti malati che arrivano al Pugliese-Ciaccio e, cosa importante perché i posti letto al Policlinico siano sempre un dato incerto, variabile, indecifrabile o forse non veritiero come lo dimostra anche - conclude il consigliere regionale Talerico - una recente indagine della Procura della Repubblica».



Sanità Antonello Talerico consigliere regionale

Rinnovate le cariche sociali

Movimento Forense, eletto il nuovo direttivo

L'avvocato Ranieri è stato confermato nel ruolo di presidente

A seguito di una riunione straordinaria del direttivo, sono state rinnovate le cariche sociali della sezione catanzarese del Movimento Forense che sarà guidata ancora dall'avvocato Vittorio Ranieri.

Ad affiancare il riconfermato presidente, saranno, dunque, gli avvocati Giancarlo Pitari (vice presidente), Angela Pugliese (segretario), Antonio Strongoli (tesoriere, con delega alla comunicazione), Noemi Lucia (responsabile del comitato scientifico), Elena Grimaldi, Giuseppina Frangipane, Paolo Pitari, e Santino Gigliotti. Il Movimento Forense, guidato a livello nazionale da Elisa Demma, otto anni fa, ha iniziato a radicarsi anche in Calabria ed a Catanzaro da un'idea di Jole Le Pera e Vittorio Ranieri, rappresentando così una nuova voce in seno all'associazione forense del capoluogo di regione.

«La mia intenzione e quella degli amici che mi affiancheranno in questo nuovo percorso - ha sottolineato l'avvocato Vittorio Ranieri - è di proseguire nel solco della tradizione che abbiamo tracciato otto anni fa assieme a Jole Le Pera, ovvero essere una voce che si pone al fianco ed al servizio dei colleghi e delle realtà associative esistenti nel Foro catanzarese. Nostra intenzione è contribuire ad alimentare un vivo e costruttivo dibattito sui temi e sulle criticità della Giu-

stizia, anche e soprattutto con un proficuo dialogo con la Magistratura ed ovviamente con i colleghi e le Istituzioni forensi».

«Un sentito ringraziamento per l'impegno profuso - ha concluso - va agli amici e colleghi che, in questi anni, con il loro impegno hanno contribuito alla crescita della sezione catanzarese di MF. Il nuovo direttivo è composto da giovani professionisti, che, oltre a credere fermamente nell'impegno associativo, vivono la realtà del Tribunale, conoscendone pregi e difetti, e che avvertono l'onore e l'onore di indossare la Toga e che aiuteranno MF nel suo cammino di crescita e di radicamento nel nostro Foro. In tal senso, sono soddisfatto delle manifestazioni di interesse pervenute in questi primi giorni di insediamento del nuovo direttivo e delle adesioni per l'anno 2024 già sottoscritte dai colleghi».



Neo eletti Giancarlo Pitari e Vittorio Ranieri

agenda

Farmacie

DI TURNO

DURANTE

Corso Mazzini, 102 - Tel. 0961781038

SAN FRANCESCO

Via Brigata, 79 - Tel. 0961781038

PITARO

Viale Magna Grecia, 268/D

NOTTURNE

AURORA

Corso Mazzini, 237 - Tel. 0961060640

SANTA MARIA CENTRO

Via Zarapoti, 18 - Tel. 0961748952

GUARDIE MEDICHE

Dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì successivo

CATANZARO I (Centro e Nord)

Via Tommaso Campanella, 128

Tel. 0961773413

CATANZARO II

(Sud - Sala e S. Maria)

Tel. 096163146

CATANZARO LIDO

Viale Crotone

Tel. 0961737562

ALBI - Viale Trieste - Tel. 0961923075

AMARONI - Tel. 0961913157

BADOLATO - Tel. 096785010

BELCASTRO - Tel. 0961932116

BORGIA - Tel. 0961951318

BOTRICELLO - Tel. 0961963069

CARAFFA - Tel. 0961953193

CARDINALE - Tel. 0967938217

CHIARAVALLE - Tel. 0967999416

CICALA - Tel. 096885061

CROPANI - Tel. 0961965309

DAVOLI - Tel. 0967533101

GASPERINA - Tel. 0961486101

GIMIGLIANO - Tel. 0961995015

GIRIFALCO - Tel. 0968747219

GUARDAVALLE - Tel. 096752024

ISCA JONIO - Tel. 096744168

MIGLIERINA - Tel. 0961993144

MONTAURIO - Tel. 0967486101

MONTEPAONE - Tel. 0967576391

PALERMITI - Tel. 0961917542

PENTONE - Tel. 0961925041

PETRONÀ - Tel. 0961933402

SAN PIETRO A. - Tel. 0961994050

SAN SOSTENE - Tel. 0967533101

SANTA CATERINA J. - Tel. 096784307

SANT'ANDREA J. - Tel. 096744168

SAN VITO JONIO - Tel. 096796194

SATRIANO - Tel. 0967543012

SELLIA MARINA - Tel. 0961964514

SERSALE - Tel. 0961931292

SETTINGIANO - Tel. 0961953193

SIMERI CRICHI - Tel. 0961481282

SOVERATO - Tel. 0967539406

SQUILLACE - Tel. 0961912052

STALETTI - Tel. 0961918012

TAVERNA - Tel. 0961927401

TIRIOLO - Tel. 0961992285

VALLEFIORITA - Tel. 0961919355

ZAGARISE - Tel. 0961937042

OSPEDALI

«Pugliese» e «Ciaccio» - centralino

unico tel. 0961883111.

Servizio emergenza Suem - Tel. 118

CATANZARO SOCCORSO

Centrale operativa - Tel. 096132155

FILO DIRETTO PER L'INFANZIA

del Tribunale per la difesa dei diritti del minore - Tel. 0961727272